



## Centrale Termoelettrica “Edoardo Amaldi” di La Casella

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

### Progetto di “Installazione di una nuova unità a gas”

#### Nota di chiarimento in risposta a prot. n. 0029058 del 22/07/2022 dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Di seguito si riportano chiarimenti ed integrazioni per ciascuno dei punti oggetto di osservazioni.

**Scenari di esposizione:** Con riferimento a quanto riportato nel parere su citato si chiarisce che è stato correttamente interpretato l’utilizzo per NOx del valore di 60 mg/Nm<sup>3</sup> (valore massimo su base oraria autorizzato con decreto AIA vigente al momento della presentazione dell’istanza del progetto proposto per le quattro unità nello scenario attuale e per le sole unità LC1 e LC4 non oggetto di upgrade negli scenari di progetto). Per le sezioni oggetto di Upgrade LC2\_upgraded e LC3\_upgraded è stato utilizzato il valore medio giornaliero poiché esso è il valore performance proposta dal progetto. Nelle ipotesi di funzionamento costante a carico nominale tale valore medio giornaliero può essere assunto rappresentativo anche del valore massimo orario (poiché si ipotizzano 24 valori orari uguali tra loro nel giorno). Si conferma pertanto che gli scenari considerati sono coerenti con gli assetti previsti dall’impianto nella configurazione “attuale autorizzato” e le configurazioni di progetto. Tali scenari soddisfano inoltre la richiesta di “confronto corretto e omogeneo” tra gli scenari ante e post-operam essendo tutti i parametri omogenei anche rispetto alla risoluzione temporale.

In merito al numero di ore di funzionamento cui l’impianto attuale è autorizzato (rif. Tabella 4.2.14 dell’Allegato A allegato al SIA “Emissioni degli inquinanti in atmosfera e valutazione delle ricadute sulla qualità dell’aria”, doc. C0013427) si chiarisce che la nota alla tabella in cui si riporta che *“I bilanci massici annui tengono conto del numero massimo delle ore di funzionamento autorizzate e, ove presenti, dei limiti emissivi giornalieri e/o mensili.”* è da intendersi come *“i bilanci massici tengono conto del numero massimo delle ore di funzionamento autorizzate qualora l’impianto sia soggetto ad una tale limitazione”*. L’impianto di La Casella non è soggetto a tale limitazione ed infatti le ore annue di funzionamento riportate nella citata tabella sono correttamente indicate e sono pari a 8.760 ore/anno, che equivale a un funzionamento continuo ininterrotto per un intero anno solare, dal 01 gennaio al 31 dicembre. Tale valore di 8.760 ore/anno è indicato nella stessa tabella 4.2.14 anche nella sezione “Autorizzato (a)”.



Si conferma pertanto che i risultati modellistici già condivisi rispondono alle richieste espresse.

Infine, per quanto attiene il limite di emissione annuale autorizzato per gli NO<sub>x</sub>, si precisa che il valore considerato negli scenari emissivi dell'Allegato A al SIA è quello di riferimento all'atto della presentazione dell'istanza e che la proposta di modifica del valore di emissione a 28 mg/Nm<sup>3</sup>, citato nella nota ricevuta dall'Istituto, è intervenuta successivamente e riguarda un procedimento di riesame parziale dell'AIA successivo all'istanza non ancora concluso. Tale proposta quindi non rappresenta, attualmente, un limite cogente per l'esercizio dell'impianto.

**Monitoraggio Deposizioni al suolo e Particolato aerodisperso:** il Gestore è disponibile ad integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) con uno specifico piano di monitoraggio delle concentrazioni in aria ambiente di particolato e di deposizioni al suolo concordando con gli enti preposti al controllo del territorio (ARPA) le modalità operative dello stesso.

**Valutazione tossicologica per inalazione:** si trasmette l'Allegato 5 "*Risultati di dettaglio assessment tossicologico*" rev. 02, aggiornato come richiesto utilizzando le raccomandazioni per la tutela della salute da indicazioni dell'Air Quality Guidelines (AQG) OMS del 2021.

**Valutazione tossicologica per inalazione, background – calcolo HQ/HI:** in allegato il documento "*Aggiornamento paragrafo 2.2. - Assessment tossicologico*", in cui si riporta l'aggiornamento della stima dei valori di HQ/HI comprensivi del background aggiornato rispetto ai valori misurati dalla rete di qualità dell'aria della zona.

**Monitoraggio NH<sub>3</sub>:** il Gestore è disponibile a concordare la conduzione di campagne di monitoraggio mirate con il supporto e l'avvallo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

**Piano ecotossicologico:** il Gestore è disponibile ad anticipare l'esecuzione della prima campagna entro i primi due mesi dalla messa in funzione dell'impianto così come da indicazioni.

**Profili di salute:** in merito all'aggiornamento dei dati ed al completamento degli stessi, è stato aperto un canale verso le ASL per la richiesta, rispetto al quale è stato ricevuto riscontro solo in parte (comuni Emilia-Romagna - Azienda USL Piacenza i cui dati sono stati già inviati e sono contenuti nell'allegato 2.D alla VIS) mentre si è in attesa di ricevere riscontro da ATS Milano e ATS Pavia (le interlocuzioni sono tracciate nell'allegato 2.C della VIS). Si ritiene plausibile che in considerazione del particolare periodo storico contraddistinto dagli sviluppi della pandemia in corso, le ASL siano assorbite dalle attività di prevenzione e controllo di carattere emergenziale. La Scrivente resta disponibile ad effettuare l'aggiornamento della valutazione dello stato di salute della popolazione, non appena siano fruibili i dati necessari per poter procedere, restando inoltre pronta ad ulteriori interlocuzioni e collaborazioni con gli Enti di controllo.

In assenza dei dati di dettaglio richiesti agli enti territoriali la caratterizzazione dello stato di salute nell'assetto ante-operam per il progetto in esame è stata sviluppata a cura dell'Università di Torvergata (periodo 2013-2017, Mortalità fonte ISTAT e SDO (ricoveri) fonte Ministero della Salute). L'analisi per genere non è stata eseguita e sono stati presentati i dati aggregati in quanto, a causa delle restrizioni imposte dalle esigenze della privacy, l'ISTAT non rende disponibili i dati quando il numero dei casi relativi ad una certa patologia/causa di decesso scende a 3 o al di sotto dei 3 casi. I profili di salute per l'insieme dei comuni della sola area di interesse con riferimento alla popolazione regionale (popolazione di riferimento costituita dall'insieme delle due regioni) sono state presentate nelle tabelle 22, 23, 26 e 27 del documento di Aggiornamento Valutazione di Impatto Sanitario a seguito del Parere ISS (Prot. n. AOO-ISS-26/01/2021 – 0002428).

Si osserva che, qualora si possa approfondire lo stato di salute ante operam mediante un'analisi dei dati forniti dagli enti territorialmente competenti, l'assessment epidemiologico (HIA) fino ad oggi effettuato non



subirebbe comunque variazioni significative, poiché attualmente non risultano disponibili funzioni di rischio relativo RR per tutte le patologie oggetto di approfondimento.

Inoltre, il proponente ha inviato alla ASL territoriale la proposta di metodologia per uno studio di coorte residenziale sugli effetti delle esposizioni ambientali sulla mortalità e morbosità della popolazione residente nell'area di interesse che andrà effettuato entro 1-2 anni dall'entrata in esercizio della nuova CTE e dovrà essere aggiornato a distanza di 5 anni, fornendo disponibilità sin da subito ad approfondire il progetto con tavoli dedicati.